

Di solito una storia come questa diventa un libro e il libro un film.

**Ascolta! Parla Leningrado... Leningrado suona** ha seguito un percorso diverso: è uno spettacolo teatrale che prende le mosse da due radiodrammi, prodotti e trasmessi dalla Radio Svizzera Italiana nel 2006.

Novecento giorni, un milione di morti: questo, in cifre, è l'assedio di Leningrado, il più lungo della storia moderna.

I Tedeschi avevano stretto la città in una morsa implacabile, niente e nessuno poteva oltrepassare quel cerchio d'acciaio. A parte una voce, la voce di Radio Leningrado.

L'idea iniziale era di raccontare la radio tramite la radio, nella convinzione che Radio Leningrado abbia avuto un ruolo determinante nei giorni d'assedio. Storie di soldati al fronte, di libri bruciati per scaldarsi, di camionisti lanciati a tutta velocità su strade di ghiaccio, di gente comune che semplicemente cercava di sopravvivere.

C'era poi la storia delle storie, quella di un'orchestra che quasi non esisteva più e che si mise in testa di eseguire una sinfonia, per di più monumentale, come la Settima di Šostakovič.

La ricerca storica e documentaristica si avvale della collaborazione di Gianpiero Piretto, docente di cultura russa all'Università degli Studi di Milano.